Morning Call

FTSE MIB FUTURE

▶ Quella di martedì 31 gennaio è stata una seduta positiva sul mercato azionario italiano che, sostenuto dall'ottimo andamento del comparto bancario, ha compiuto un nuovo balzo in avanti. Il Ftse Mib future (scadenza marzo 2023) è infatti sceso verso i 26.320 punti prima di iniziare un veloce recupero intraday che ha spinto i prezzi oltre quota 26.600. Il trend di fondo rimane quindi positivo anche se il forte ipercomprato di breve termine può impedire un nuovo allungo e innescare una fisiologica pausa di consolidamento. Difficile per adesso ipotizzare un'inversione ribassista di tendenza: pericolosa solo una discesa sotto i 26.300 punti in quanto potrebbe innescare una correzione di una certa consistenza (con un primo target a 26.150, un secondo obiettivo a ridosso dei 26.000 punti e un terzo target in area 25.830-25.800). Da un punto di vista grafico, tuttavia, un segnale ribassista arriverà solo con il cedimento di quota 25.680.



▶ Strategia operativa: operativa per mercoledì 1 febbraio (future marzo 2023). Short solo su allungo verso 26.940 con target a 26.840 prima, in area 26.760-26.740 poi e a quota 26.660 successivamente. Stop a 27.010.

STRUMENTI UTILI / Ftse Mib

Codice Isin	Categoria	Strike/Barriera	Prezzo Sottostante	Distanza barriera	Prezzo Prodotto	Leva
DE000HC3JU73	Short	28250	26599,74	6,20%	0,1805	14,74
DE000HC3C596	Turbo	25000	26599,74	-6,01%	0,1865	14,26

DAX/EUROSTOXX50 FUTURE

▶ Nella seduta di martedì 31 gennaio il Dax future (scadenza marzo 2023) è sceso fino a quota 15.040 prima di iniziare un veloce recupero che ha riportato i prezzi oltre i 15.200 punti. La situazione tecnica rimane costruttiva anche se, da un punto di vista grafico, soltanto il breakout della resistenza posta a 15.310 punti potrebbe fornire un nuovo segnale rialzista di tipo direzionale. Pericolosa invece una discesa sotto i 14.960 punti anche se sarà soltanto la rottura di quota 14.750 a provocare un'inversione ribassista di tendenza. L'Eurostoxx50 future (scadenza marzo 2023) si è appoggiato a quota 4.130 ed è poi risalito verso i 4.170 punti. Il quadro tecnico di breve periodo rimane costruttivo anche se, da un punto di vista grafico, soltanto il breakout di quota 4.200 potrebbe fornire un nuovo segnale rialzista. Pericolosa invece una discesa sotto i 4.100 punti in quanto può innescare una rapida correzione verso il successivo sostegno grafico situato in area 4.050-4.045 punti. Un segnale ribassista arriverà solo con la rottura di quota 3.950. (Gianluca Defendi)



STRUMENTI UTILI

	Codice Isin	Categoria	Strike/Barriera	Prezzo Sottostante	Distanza barriera	Prezzo Prodotto	Leva
DAX	DE000HC33Y85	Short	16250	15128,2695	7,41%	11,2400	13,46
	DE000HC2XXG5	Turbo	14058,6788	15128,2695	-7,07%	11,2500	13,45
S50	DE000HB93DJ8	Short	4461,9378	4163,4502	7,17%	3,1900	13,05
ПSS	DE000HC3C5G6	Turbo	3900	4163,4502	-6,33%	2,7750	15,00

SPUNTI DI TRADING

Non figurano spunti sufficientemente interessanti per la giornata odierna

strike e valori aggiornanti al 01/02/2023

AVVERTENZA. Il presente articolo è redatto in autonomia da MFIU-Milanofinanza Intelligence Unit ed è finalizzata a offrire spunti meramente informativi e di carattere operativo inerenti all'impiego di strumenti finanziari. Il presente articolo non costituisce una sollecitazione al pubblico risparmio, nè una raccomandazione e, pertanto, qualsiasi decisione di investimento e il relativo rischio rimangono a carico dell'investitore. Il presente articolo non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG - Succursale di Milano che non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale utilizzo che il lettore potrà fare dei contenuti dell'articolo.